

Gentile Aderente,

a seguito dei recenti accadimenti sui mercati finanziari avvertiamo l'importanza di fornire degli aggiornamenti a tutti gli interessati.

Le scelte di politica commerciale in tema di dazi decise dalla amministrazione statunitense hanno determinato una situazione di grande incertezza e forte instabilità nei mercati finanziari. In pochissime sedute di contrattazione abbiamo riscontrato movimenti al ribasso delle quotazioni dei principali strumenti finanziari, specificatamente delle azioni quotate nei vari mercati mondiali, seguiti da altrettante variazioni al rialzo, registrando un contesto generale di variabilità elevatissima.

La situazione sta interessando tutte le principali piazze finanziarie globali, purtroppo senza esclusioni, coinvolgendo quella americana, quelle europee ed asiatiche, seppure con diversa intensità, in una sorta di alternanza nell'arco della giornata e dei diversi fusi orari. Le principali istituzioni governative globali, le Banche Centrali, nonché i principali operatori finanziari ed economici, stanno rimodulando le proprie aspettative in termini di geografie e settori ritenuti più esposti alla guerra commerciale in atto. Nel breve periodo è plausibile attendersi maggiori criticità per i settori dell'economia immediatamente penalizzati dalla guerra dei dazi, senza escludere i potenziali effetti di deterioramento ai fondamentali economici in termini di consumi, crescita della produzione, occupazione e del livello generale dei prezzi, in un'ottica di medio e lungo periodo. Stiamo assistendo ad un susseguirsi di annunci di nuove restrizioni commerciali e sospensioni da parte delle principali autorità governative mondiali.

Fondenergia ha allertato tutti i presidi di controllo e tramite la Funzione di Gestione del Rischio e la struttura, di concerto con i gestori finanziari, sta monitorando l'andamento complessivo. I portafogli del Fondo sono stati disegnati e concepiti nell'ottica della più ampia diversificazione, con l'obiettivo di contenere, per quanto possibile, situazioni di forte stress e marcato calo del valore degli strumenti finanziari, come in questi giorni. La presenza di una importante quota di investimenti obbligazionari, sia di emittenti europei, che non, l'investimento in quote del capitale sociale di Banca di Italia, unitamente alla presenza di investimenti alternativi dedicati al private equity ed alle infrastrutture, possono fornire, soprattutto nel breve periodo, importanti elementi di riduzione del rischio in questi momenti di criticità. Ciò nonostante, in questa particolare congiuntura, il valore della quota dei tre comparti del Fondo risentirà inevitabilmente dell'andamento negativo e della volatilità dei mercati finanziari.

Fondo Pensione Fondenergia
Roma Via Benedetto Croce, 6
00142 Roma

Tel. 06.5964931
e.mail: info@fondenergia.it
pec: fondenergia@pec.net

Il Fondo, sulla base della propria esperienza quasi trentennale e come già rappresentato in passato in situazioni di difficoltà, auspica che gli aderenti continuino ad orientare la scelta del comparto d'investimento valutando il tempo complessivo di permanenza nel Fondo, in funzione del momento previsto per il pensionamento. La diminuzione del valore della quota è una perdita effettiva solo se l'aderente per qualunque motivo (compresi il cambio di comparto e l'anticipazione) liquida la propria posizione. Pertanto è opportuno che l'iscritto valuti con estrema attenzione le scelte di disinvestimento adottate in questi giorni.

Rimane prioritario per il Fondo tutelare le risorse affidate in gestione, soprattutto in questi momenti di incertezza, adoperandosi al meglio per la salvaguardia della posizione di previdenza complementare degli iscritti.

Roma, 14 aprile 2025

Il Presidente di Fondenergia
Andrea Fiordelmondo

